





Analisi della situazione esistente in termini di *eco-innovazione* nelle Province di Ferrara e di Ravenna
(Working Component n. 3 – Progetto MEDOSSIC)

I workshop locale, S. Giovanni di Ostellato, 18 marzo 2010

A cura di Marzia Cavazzini

Project MEDOSSIC is co-financed by the European Union, ERDF.





Oggetto & Metodologia

Oggetto
Analisi della situazione economica e del livello di innovazione and eco-innovazione in tutti i principali settori economici.

Metodologia
Sono stati utilizzati diversi strumenti: raccolta dati, utilizzo di ricerche, report e analisi esistenti, questionari mirati alle aziende e incontri con stakeholders → tale approccio ha consentito raccolta di informazioni sia qualitative sia quantitative.






2

Area territoriale di riferimento

Province di Ferrara e di Ravenna

Presentano caratteristiche territoriali e sviluppi socio-economici analoghi oltre che similarità territoriali e geomorfologiche, quali tra le principali:

- presenza di un notevole patrimonio ambientale e naturalistico comune (Parco Regionale del Delta del Po)
- tessuto imprenditoriale caratterizzato da imprese di piccola e/o piccolissima dimensione
- forte vocazione turistica
- forte presenza e rilevanza del settore agricolo
- persistenza di aspetti di marginalità rurale
- debolezze nello sviluppo di settori industriali – manifatturieri
- flessione demografica



Cos'è l'eco-innovazione

*All'interno del progetto MEDOSSIC la definizione di **Eco – innovazione o innovazione ambientale** che è stata adottata è la seguente:*

Eco-innovazione è ogni nuovo prodotto significativamente migliorato (bene o servizio, processo, metodo organizzativo o metodo di commercializzazione) che crea benefici ambientali.

I benefici ambientali possono essere l'obiettivo primario dell'innovazione o il risultato di altri obiettivi di innovazione

I benefici ambientali di un'innovazione possono verificarsi durante la produzione di un bene o servizio o durante la vendita di un bene o servizio dall'utente finale.



4

L'innovazione in Italia

Alcuni dati




- **INVESTIMENTI PER LA RICERCA E LO SVILUPPO IN ITALIA SONO MOLTO MODESTI:**
La spesa per R&S intra-muros sostenuta da imprese, istituzioni pubbliche, istituzioni non profit e università ammonta complessivamente a **19.055 milioni di euro e rappresenta l'1.2% del PIL**, valore % che mostra quanto modesto sia l'investimento in R&S in Italia.
- **ADDETTI ALLA RICERCA E SVILUPPO:** 3 ogni 1.000 abitanti, al di sotto della media UE
- **INNOVAZIONI** solo nel 30% - 40% DELLE IMPRESE : il 70% in 4 Regioni tra cui l'Emilia Romagna
- I laureati in discipline tecnico scientifiche è ancora basso: 12 ogni 1.000 abitanti tra i 20 e 29 anni.



•In Italia si investe poco in ricerca, spende poco l'industria e spende poco lo Stato.

Innovazione nella Regione E-R

La situazione della Regione Emilia-Romagna è diversa rispetto alla situazione nazionale: l'approccio alla conoscenza, innovazione e ricerca quali motori dello sviluppo che ha guidato le politiche e le strategie della Regione Emilia-Romagna nell'ultimo decennio hanno favorito la ricerca nella regione, collocandola al:

- **IV posto** nella classifica nazionale in termini di spesa per ricerca e sviluppo, 10% del totale nazionale e 13% del GDP della Regione
- **IV posto** nella classifica nazionale in termini di addetti alla ricerca
- **I posto** per spin-off / numero di giovani imprese nate dalle Università e dai centri di ricerca (spin-off). La maggior parte di tali spin-off è relativo al settore ambiente e territorio.

- Tuttavia nelle province di Ferrara e Ravenna la situazione in termini di innovazione ed eco-innovazione è sicuramente peggiore a confronto con situazione regionale.





Indagine sul campo: questionari

Il questionario rivolto alle **imprese** era finalizzato a rilevare la diffusione dell'eco-innovazione e dell'innovazione nelle imprese, ma anche il loro livello di conoscenza circa strumenti, tecnologie e metodi più rispettosi dell'ambiente.

Le domande erano relative a:

- Forza lavoro: istruzione e formazione in tematiche ambientale
- Applicazione di sistemi di gestione ambientale
- Introduzione di tecnologie innovative ed eco-innovative
- Spese per la ricerca e lo sviluppo
- Reti relazionali e di supporto all'impresa
- Rapporti istituzionali

Il questionario rivolto agli **stakeholders** (istituzioni, associazioni, camere di commercio, ecc) era rivolto a raccogliere informazioni circa la capacità, la propensione e la diffusione nelle PMI dell'eco-innovazione, nonché di rilevare e valutare la diffusione dell'ECO-innovazione nelle istituzioni e nelle autorità locali nelle attività e nella struttura organizzativa.



7

I risultati delle interviste

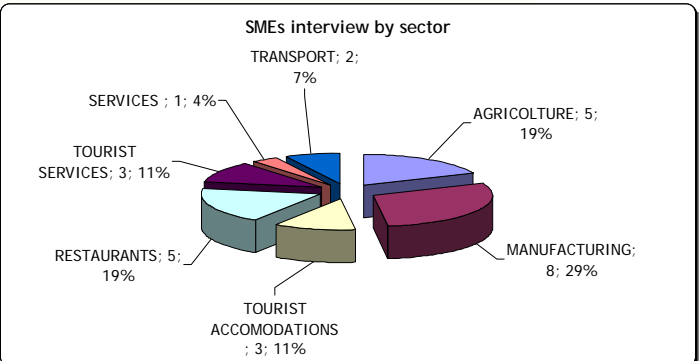
Complessivamente sono stati contattati (e-mail, contatti telefonici, ecc) → 70 imprese and 23 stakeholders.

Riscontro positivo e interviste con:

- 6 Stakeholders
- 27 Imprese

Settori coinvolti, come previsto dal progetto MEDOSSIC, sono stati: Agricoltura, Manifatturiero, Servizi e Servizi al turismo, Trasporti

SMEs interview by sector



Sector	Number of SMEs	Percentage
MANUFACTURING	8	29%
TOURIST ACCOMODATIONS	3	11%
RESTAURANTS	5	19%
TOURIST SERVICES	3	11%
AGRICULTURE	5	19%
SERVICES	1	4%
TRANSPORT	2	7%




I risultati più rilevanti delle interviste realizzate alle PMI (1)

FORZA LAVORO → 63% degli addetti ha partecipato ad attività formative inerenti tematiche ambientali o analoghe, con una maggior incidenza delle imprese del settore agricolo e dei servizi, inclusi i servizi al turismo.

GESTIONE → Con riferimento al campione delle imprese intervistate la percentuale di imprese che conoscono i **sistemi di certificazione ambientale** come EMAS/ISO 14001 è buona, pari al 70% ma la loro introduzione effettiva è limitata al 33% delle imprese intervistate, in particolare si tratta di imprese del settore agricolo, turistico e dei trasporti.

→La maggior parte delle imprese intervistate (81%) ha dichiarato di applicare sistemi per la gestione di gestione dei rifiuti orientati alla riduzione, riutilizzo e riciclo

9




I risultati più rilevanti delle interviste realizzate alle PMI (2)

Qual'è la più importante innovazione ambientale introdotta dall'impresa?

Complessivamente sono 12, pari al 44%, le imprese intervistate con hanno introdotto **eco-innovazioni**.

Grande attenzione alle eco-innovazioni adottate da imprese del settore agricolo con innovazioni di prodotto ma anche di processo e conseguenti innovazioni organizzative.

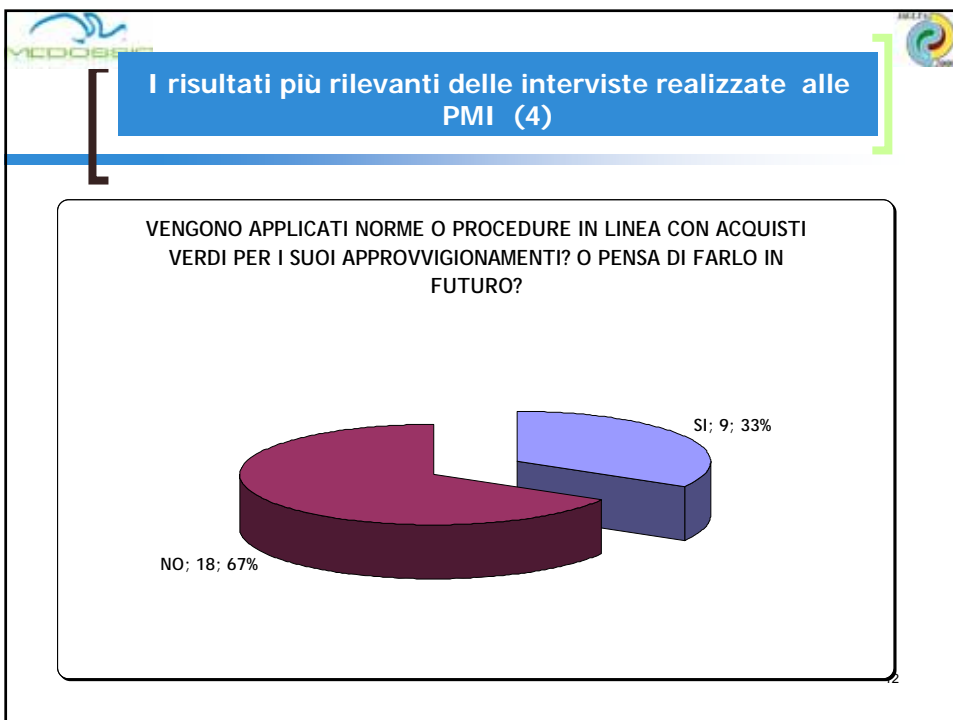
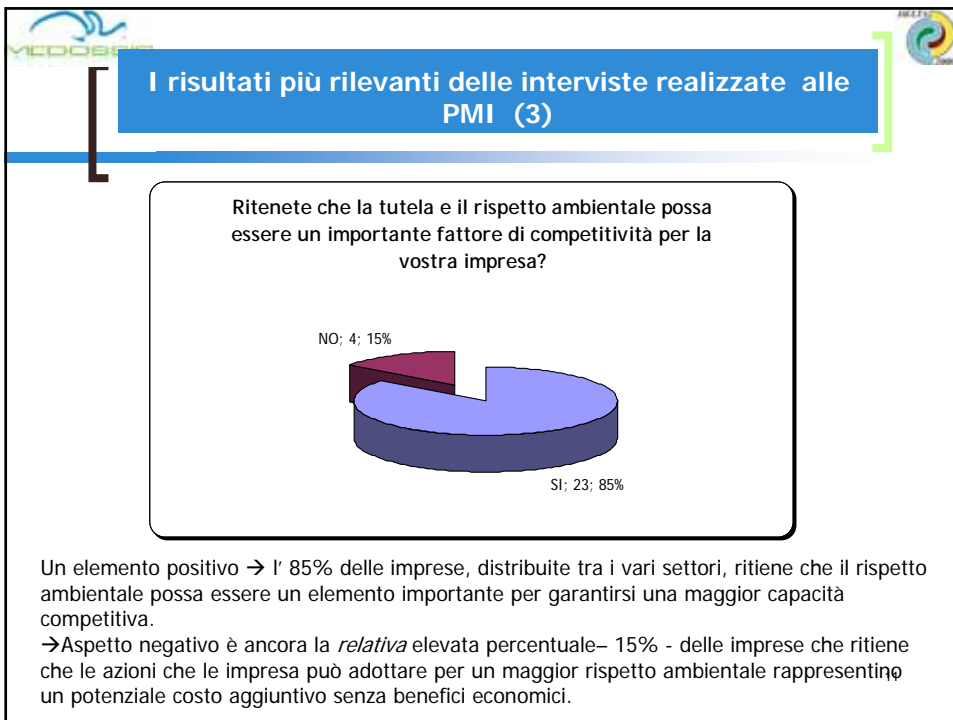
Molta attenzione è rivolta all'uso di risorse energetiche alternative (solare, fotovoltaico, ecc.) anche nel campo dei **servizi turistici** (Es. Minibus elettrici per il trasporto di turisti).


In alcuni casi sono state anche introdotti sistemi di certificazione volontaria.

Solo il 15% delle imprese, pari a 4 in termini assoluti, destinato parte del **budget per attività di ricerca e sviluppo**: sono imprese in particolare del settore manifatturiero e dei servizi.

La conoscenza e l'utilizzazione di **fondi** europei o nazionali è ancora molto limitata.


10



La diffusione dell'eco-innovazione nelle Province di Ferrara e Ravenna

Con riferimento ai principali settori produttivi e considerando sia i risultati delle interviste alle SMEs, sia degli incontri con gli stakeholders, la situazione esistente in termini di eco-innovazioni nel contesto locale delle Province di Ferrara e Ravenna può essere così sintetizzata:

 **Agricoltura e Agri-industria:** il comparto agricolo ma in particolare agro-industria è particolarmente attento all'introduzione di eco-innovazioni. Nel settore agricolo si stima che il 30% delle aziende agricole di Ferrara e Ravenna pratici biologico o lotta integrata. Sono inoltre stati introdotti o in via di introduzione numerosi accorgimenti per il risparmio energetico ma anche per la produzione di energia da fonti rinnovabili quali le biomasse, i rifiuti o scarti agricoli, pannelli solari o sistemi fotovoltaici.



 **Settore energia** – elettricità, acqua, gas e rifiuti. Localmente le aziende di questo settore fanno capo a grandi multinazionali o sono aziende partecipate da soggetti pubblici/municipalizzate: pertanto per il ruolo e le loro caratteristiche nonché in relazione a nuovi obblighi imposti previsti nelle gare d'appalto o nelle forniture alla pubblica amministrazione, numerosi sono i casi di introduzione di sistemi di certificazione quali ISO14001 o EMAS, anche perché consentono un migliore rapporto e comunicazione con le autorità, un miglioramento dell'immagine aziendale, un più facile accesso alle procedure di finanziamento / gare. In tale settore si rilevano come sostanzialmente buona l'eco innovazione.





La diffusione dell'eco-innovazione nelle Province di Ferrara e Ravenna


 **Industria-manifatturiero:** eco-innovazioni introdotte a livello di prodotto in particolare da parte soprattutto di grandi imprese del settore meccanico-automotive e della chimica - mentre le PMI hanno maggiormente introdotto innovazioni legate al risparmio energetico, ottenimento di energia da fonti alternative (solare, fotovoltaico in particolare). Molto spesso per le grandi imprese l'introduzione di un elemento di innovazione era dovuto ad una logica di corporate piuttosto che da una scelta della singola realtà locale. In tal senso un ruolo fondamentale viene svolto dalla rete dei centri di ricerca e dei laboratori per l'innovazione e sviluppo della Regione Emilia-Romagna.

 **Costruzioni:** principalmente il settore nel contesto delle 2 province è formato da una miriade di imprese sovente di piccola o piccolissima dimensione: non si rilevano direttamente da parte delle PMI azioni particolarmente innovative, eccetto alcune realtà operative nell'ambito anche del turismo in particolare costiero e nei comuni di maggiori dimensioni dove alcune aziende del settore edile stanno aumentando il numero di edifici costruiti con criteri di eco-sostenibilità.



La diffusione dell'eco-innovazione nelle Province di Ferrara e Ravenna

 **Commercio e Servizi:** si tratta dei settori dove minore è l'impatto di eco-innovazione, oltre che essere settore dove le innovazioni sono molto limitate e tendenzialmente eccetto per i settori della categoria K relativamente ad attività ad alto contenuto tecnologico ed eccetto per alcuni casi che si può rilevare nelle catene della grande distribuzione.


 **Turismo:** è nel turismo che si hanno alcuni positivi esempi di eco-innovazione che potrebbero essere di rilievo sia in termini di impatto territoriale – per la rilevanza e il ruolo del turismo nell'area delle Province di Ferrara e di Ravenna – sia in termini di impatto settoriale – data anche la numerosità delle imprese che vi operano e la costante crescita di questo settore negli ultimi anni.


(Tra gli esempi vi è l'adesione al sistema ECOLABEL da parte di una serie di strutture turistiche ricettive e ristorative, compresi gli agriturismi, che hanno aderito al progetto dell'associazione nazionale LEGAMBIENTE. In generale tuttavia l'eco-innovazione è ancora molto limitata.)

15

La diffusione dell'eco-innovazione nelle Province di Ferrara e Ravenna

 C'è una crescente attenzione da parte della **Pubblica Amministrazione** allo sviluppo sostenibile : esistono diversi esempi di pubbliche amministrazioni certificate, di introduzione di tecnologie ma anche procedure / meccanismi per il risparmio energetico – anche per un maggior risparmio in termini economici - cominciano inoltre a diffondersi gli "acquisti verdi" e il "green public procurment".

 **In tutti i settori** ha una buona diffusione sistemi e tecnologie per la gestione, riuso e riutilizzo dei rifiuti – 3R, oltre ad esserci una buona conoscenza in materia dovuto a azioni di sensibilizzazione da parte di stakeholders locali.

16

Alcune considerazioni sulla situazione dell'eco-innovazione nelle Prov. Ferrara e Ravenna

ELEMENTI POSITIVI ED OPPORTUNITA'

- gli strumenti e gli esempi di iniziative innovative ed eco-innovative hanno riscontrato un certo successo e via via sono sempre più numerose le aziende aderenti
- si registra una **sempre maggior attenzione e sensibilità** da parte delle imprese di ogni settore alle tematiche ambientali, del rispetto e della tutela ambientale, dell'efficienza energetica, ecc .

Negli ultimi anni, i concetti "una maggior attenzione ai miglioramenti ambientali porta ad una maggior efficienza e produttività" e "l'eco-efficienza può anche servire come fattore trainante per l'incremento della capacità competitiva" stanno via via diffondendosi nel tessuto produttivo locale.




17

Alcune considerazioni sulla situazione dell'eco-innovazione nelle Prov. Ferrara e Ravenna

ELEMENTI POSITIVI ED OPPORTUNITA'



- Gli stakeholders hanno avuto – ad hanno ancora – un ruolo fondamentale nello stimolare l'innovazione e l'eco innovazione altrimenti molto meno diffusa di quanto non sia attualmente peraltro ancora molto limitata .



- un ruolo fondamentale viene assegnato inoltre all'esistenza di **incentivi economici** : ed in tal senso la presenza di detrazioni fiscali è ritenuta fondamentale e talvolta sufficiente per le grandi imprese, mentre queste non sono sufficienti per le PMI, dove sono invece gli incentivi a fondo perduto a essere ritenuti come imprescindibili per stimolare un certo atteggiamento innovativo nelle imprese di piccola o media dimensione .¹⁸



18



VICDOSSIP  

Alcune considerazioni sulla situazione dell'eco-innovazione nelle Prov. Ferrara e Ravenna

ALCUNE PROBLEMATICHE

- ▶ Le relazioni tra settore pubblico, la ricerca e l'imprenditorialità – peraltro in crescita - non sono così *forti o consolidate* come a livello regionale.
- ▶ Una delle problematiche fondamentali in termini di eco-innovazione non sia tanto connessa con l'attività di ricerca e sviluppo, ma con la **diffusione, la promozione e l'applicazione** delle stesse eco-innovazioni all'interno delle imprese . Molte tecnologie eco-innovative sono infatti ormai conosciute da anni, ma tarda ancora a diffondersi l'uso e la sua applicazione all'interno delle imprese.
- ▶ **Rimane un certo scetticismo** da parte delle imprese circa i vantaggi connessi con l'eco-innovazione.
- ▶ Le imprese di piccola dimensione e "al di fuori" di un contesto di relazione, rete o network con gli stakeholders hanno scarse possibilità di accedere all'innovazione (eccetto alcuni casi di singole iniziative in tal senso).
- ▶ Anche di fronte all'esistenza di diversi incentivi e fonti di finanziamento sovente manca la **conoscenza, l'informazione** circa la loro esistenza.


19

VICDOSSIP  



Una prima proposta: in quale settore intervenire?

Considerando:

- ✓ che le politiche nazionali e regionali relative all'eco-innovazione principalmente riguardano il settore industriale-manifatturiero
- ✓ il settore turistico è una delle principali attività anche in termini di valore aggiunto nelle province di Ferrara e di Ravenna
- ✓ questa area è caratterizzata da un particolare rilievo dal punto di vista ambientale e naturalistico (Parco del Delta, aree SIC/ZPS, zone umide, aree protette ecc.)
- ✓ tra gli Obiettivi dell'Unione Europea in termini di sviluppo turistico il concetto chiave è "il sostegno allo sviluppo turistico sostenibile"



L'ipotesi potrebbe essere quella che per l'area delle Province di Ferrara e di Ravenna il settore sul quale si potrebbero concentrare gli sforzi rivolti a sostenere e promuovere l'eco-innovazione potrebbe essere il settore turistico complessivamente considerato (ovvero sia le strutture ricettive, della ristorazione, dei servizi al turismo, ma anche agriturismi, ecc, ma anche in senso più lato comprendendo altre attività quali ad es. commercio, costruzioni, ecc.) quindi tutte le attività che possono avere un impatto diretto o indiretto sul turismo.

Una prima proposta: come intervenire?

In linea generale le **tipologie di interventi / azioni** da realizzarsi per stimolare l'**eco-innovazione** nel settore turistico potrebbero essere rivolti a favorire:

- Introduzione di sistemi di gestione ambientale / sistemi integrati (quali certificazioni ambientali quali ISO14001-EMAS) o analoghi sistemi volontari di certificazione volti al rispetto e tutela ambientale
- Marchi ecologici, quali ECOLABEL o altri marchi e certificazioni nazionali analoghi
- Introduzione di sistemi di produzione energetica efficienti e basati su fonti energetiche rinnovabili (solare, fotovoltaico, eolico)
- Sostegno all'introduzione di buone pratiche su singoli comportamenti aziendali (Es. acquisti verdi, pratiche eco-sostenibili di smaltimento, raccolta e riutilizzo dei rifiuti)

21





Grazie per la vostra attenzione

Per informazioni:
 Marzia Cavazzini
 DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l.
 Strada Luigia, 8
 44020 S. Giovanni di Ostellato (FE) - Italy
 Tel. 0533 57693 - 57694
 E-mail: deltaduemila@tin.it
 Web site: www.deltaduemila.net

Project MEDOSSIC is co-financed by the European Union, ERDF.











